

Premessa

Gentile Interessato, il "Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. L'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino desidera illustrarLe le finalità e le modalità con cui vengono raccolti e trattati i Suoi dati personali. In particolare, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. Identità e dati di contatto del Titolare

Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino, con sede legale in Primiero - San Martino di Castrozza (TN) in Località Castelpietra n.2.

Sarà possibile contattare il titolare del trattamento usando i seguenti recapiti:

Tel: +39 0439 64854

e-mail: info@parcopan.org

PEC: parcopan@legalmail.it

2. Identità e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare, conformemente a quanto disposto dall'articolo 37 del Regolamento (UE) 2016/679, ha nominato quale Responsabile per la Protezione dei Dati (o DPO) la società **QSA S.r.l. - ENGINEERING CONSULTING TRAINING**, con sede legale in via alla Marcialonga, 3 - 38030 Ziano di Fiemme (TN).

Sarà possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati usando i seguenti recapiti:

e-mail: privacy@qsa.it

PEC: privacy.qsasrl@pec.it

3. Dati trattati, finalità del trattamento e base giuridica

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

I dati personali sono trattati nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi del D.lgs. n.24/2023.

4. Modalità del trattamento

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

- All'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'ente affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
- agli organi e alle strutture competenti dell'Ente affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell'Ente stesso;
- se del caso, all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei conti. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'inculpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto alla riservatezza del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, Il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

5. Categorie di soggetti terzi a cui i dati possono essere comunicati

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria e la Corte dei conti. I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. opera quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di *Digital Whistleblowing* e quindi in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

6. Durata del trattamento e periodo di conservazione

Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

7. Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi extra-europei.

8. Diritti dell'Interessato

Nella Sua qualità di Interessato potrà far valere i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Reg. UE 2016/679 di seguito riportati.

Diritti di accesso, rettifica, integrazione e cancellazione dei dati, portabilità, limitazione del trattamento e revoca del consenso prestato

- a) A norma del Reg. (UE) 2016/679 Lei ha diritto di richiedere al Titolare l'accesso ai Suoi dati, nonché la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi. Entro 30 giorni dall'inoltro della richiesta, Le verrà fornito riscontro in forma scritta anche attraverso mezzi elettronici.
- b) Ha inoltre diritto di opporsi al trattamento o di richiedere la limitazione dello stesso, per motivi legittimi e nelle ipotesi previste agli artt. 18 e 21, Reg. UE 2016/679.
- c) Potrà revocare in qualsiasi momento il consenso al trattamento dei dati prestato per le finalità determinate nella presente informativa.
- d) Potrà altresì esercitare il diritto alla portabilità dei dati, richiedendo al Titolare la trasmissione degli stessi verso un altro titolare.

Per esercitare i diritti sopra indicati sarà sufficiente utilizzare uno dei dati di recapito del Titolare del trattamento indicati al punto 1.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo

Ha il diritto di rivolgersi all'Autorità di controllo proponendo reclamo, laddove ritenga che i Suoi dati siano trattati in modo illegittimo e contrariamente alle prescrizioni legislative in materia.